

Consumi acqua L. 33.169.995.

Sono stati conclusi i lavori di separazione dell'impianto elettrico del porto canale in modo che ciascun concessionario possa dotarsi dell'utenza Enel senza passare per i contatori dell'Autorità Portuale, mentre nel corrente esercizio sono state attivate le vulture dei contratti di fornitura.

E' stata registrata una economia di L. 27.957.644, sulla previsione iniziale di L. 30.000.000, al capitolo delle spese di rappresentanza.

Al cap.103090, spese per consulenze ed analoghe prestazioni professionali, sono state impegnate L.550.084.590 per incarichi relativi alle seguenti prestazioni:

- consulenza amministrativo-fiscale affidata al Prof.Armando Buccellato L.53.144.811;
- consulenza per l'elaborazione delle buste paga e adempimenti previdenziali e fiscali connessi L.47.582.560;
- consulenza per elaborazione prospetti e calcoli per la causa con l'Inps L.127.542.387;
- collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Cabras nel mese di dicembre L.2.475.000;
- consulenze tecniche L. 306.799.832 connesse ad alcuni incarichi di progettazione e direzione lavori, rilievi batimetrici di specchi acquei, nonché per il professionista responsabile al servizio di prevenzione e coordinamento sicurezza ai sensi della legge 626/94;
- consulenza in materia di promozione, delibera 393/00, per competenza 2001, L.12.240.000;
- prestazioni diverse L.300.000.

Al capitolo 103100 – locazioni passive – sono imputate le rate del leasing decennale, stipulato nel 1993, per l'acquisto dei silos portuali per lo stoccaggio e la movimentazione dei cereali, affidati in concessione ad un imprenditore privato. Per le operazioni portuali, detto imprenditore si rivolge alle imprese iscritte nei registri di cui al D.M. 585 del 31.03.1995.

Le spese per l'attività di promozione sono risultate pari a L. 95.400.596, di cui L.20.837.986 per inserzioni pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali e L. 74.562.610 per quote 2001 alle seguenti associazioni: Assoporti, Medcruise, Amrie, Centro internazionale Città D'Acqua e AIPCN.

Le spese di pubblicità, L. 64.466.398, sono state sostenute per la pubblicazione degli avvisi delle gare d'appalto effettuate nel corso dell'anno e di alcune richieste di nuove concessioni demaniali.

Le voci più significative delle spese legali, giudiziarie e varie, sono quelle relative alla causa con l'Inps per il riconoscimento degli interessi sulle somme già corrisposte nell'anno 2000. A fronte della spesa complessiva di Lire 151.724.766 figurano al capitolo dell'entrata, recuperi e rimborsi, Lire 30.499.000 per le spese legali riconosciute dal giudice a carico dell'Inps.

I premi di assicurazione, Lire 109.888.773, riguardano le seguenti polizze:

- RCT incendio e rischi ordinari e industriali degli impianti portuali e della stazione marittima,
- RCT verso terzi e RCO verso i prestatori di lavoro,
- garanzia danni accidentali totali e infortuni a favore dei dipendenti che guidino i propri mezzi di trasporto per missioni o adempimenti di servizio,
- RCT e rischi diversi per auto di servizio e motociclo,
- responsabilità civile professionale degli amministratori,
- responsabilità, infortuni e vita dirigenti ai sensi del contratto CIDA,
- polizze volo.

Le spese per servizi informatici, Lire 15.470.914, sono state determinate dal contratto di manutenzione del software amministrativo contabile e dall'assistenza richiesta per la conversione della contabilità in euro.

Le spese di pulizia, aggiudicate mediante pubblica gara, riguardano tutta l'area portuale e sono in parte compensate dal contributo ordinario del Ministero dei Lavori Pubblici.

La vigilanza sulle aree, strutture ed impianti portuali - capitolo 103170 - viene effettuata sia nel porto storico che nel porto canale.

Le spese diverse di amministrazione comprendono tra l'altro quelle di trasporto e spedizione, le spese di bollatura e vidimazione registri, di stenoregistrazione delle riunioni del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva.

Gli oneri tributari scaturiscono da impegni per Irap L. 224.098.062, Irpeg L.595.288.000, ritenute su interessi attivi L.28.373.390, imposta di bollo L. 1.409.500 e dall'importo, pari a L.5.831.000, di una cartella esattoriale relativa all'anno 1994.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti, restituzioni e rimborsi diversi - cap.107010, compensano entrate da traffico passeggeri, per l'aggio dovuto alle Compagnie di Navigazione per la riscossione dei diritti di porto, nonché quelle derivanti dall'utilizzo della pesa portuale ai sensi della delibera 528 del 26.06.2001.

Gli impegni per le spese in conto capitale, di cui al titolo II, hanno riguardato opere portuali per L. 1.146.254.503, manutenzioni straordinarie su parti comuni L. 2.870.981.490 ed altre acquisizioni per immobilizzazioni tecniche per L.130.516.301.

Gli impegni di spesa più significativi per opere portuali, al capitolo 201010, sono quelli relativi alla seconda perizia di variante per la realizzazione del parcheggio per semirimorchi, alla ristrutturazione del capannone officina e locali interni del molo Sabauda, nonché alle spese di progettazione e alle analisi geotecniche degli specchi acquei antistanti il porto canale per la realizzazione del primo lotto del banchinamento del lato di ponente.

Al capitolo 201020, a fronte del contributo del Ministero LL.PP. per le manutenzioni straordinarie sulle parti comuni di Lire 2.606.048.000, sono state impegnate L.2.870.981.490.

Le manutenzioni straordinarie sugli impianti portuali, di cui al capitolo 202010, sono state effettuate per complessive L. 37.850.700. I lavori hanno riguardato la manutenzione straordinaria di n.2 benne, la sostituzione dei cavi in acciaio delle gru 21 e 22, e la sostituzione dei gruppi resistenze della gru Gottwald.

L'impegno al capitolo 202020 è derivato principalmente dall'acquisto di un motociclo.

Al capitolo 202030 sono imputate le spese per l'acquisto di armadi per gli spogliatoi del personale, di n.3 climatizzatori e di un nuovo fotocopiatore per la segreteria-ufficio protocollo.

Le partite di giro, in entrata ed in uscita, ammontano a L. 1.861.866.207.

Dalla gestione dei residui risultano residui attivi per complessivi L.58.697.626.494 dei quali L.4.157.215.857 formati nella competenza 2001.

I residui passivi risultano complessivamente pari a L.65.111.626.321 dei quali Lire 5.586.379.174 formati nella competenza.

Le riscossioni in conto residui sono state pari a L.2.121.511.392 mentre i pagamenti pari a L.7.274.846.707.

## **STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale al 31.12.01 è redatto in conformità allo schema di cui all'art.2424 del Codice Civile, recepito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale, e presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA' (al netto dei fondi ammortamento)	L. 106.747.067.529
PASSIVITA'	L. 67.125.527.529
PATRIMONIO NETTO	L. 39.621.539.655

**ATTIVITA'**

Le immobilizzazioni immateriali, che comprendono i valori relativi agli studi e progetti e al software, ammontano a L.44.872.870.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano essere pari a L. 16.856.121.362. In detta voce sono compresi i lavori in corso relativi agli stati avanzamento lavori del parcheggio per semirimorchi nell'area riva di ponente, alle spese di progettazione della nuova recinzione doganale portuale, e le manutenzioni straordinarie sulle opere ed impianti portuali.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie, i crediti di durata superiore all'anno e i crediti per il recupero delle spese indebite. Le partecipazioni societarie risultano essere le seguenti:

- Golfo degli Angeli Spa con una quota di L. 50.000.000, pari al 10% del capitale sociale.
- Zona Franca Spa L.100.000.000 in identica parte con il Casic.

Come richiesto con nota DEM1/0371 del 08.02.2002 del Ministero Vigilante sono state quantificate le somme che si presume di introitare a seguito delle iniziative intraprese dal Commissario per il recupero delle spese indebitamente effettuate negli anni precedenti, oggetto di rilievo da parte del Ministero del Tesoro e di indagine da parte della locale Procura Regionale della Corte dei Conti. L'importo di L.1.604.200.000, è riferito ai seguenti costi e spese:

- L'indebita corresponsione dell'indennità di risarcimento concessa all'ex Segretario Generale;
- Irregolarità procedurali nell'affidamento di forniture alla Società Sistemi e Telematica e mancato adempimento delle prestazioni contrattuali da parte della SeT;

- Indebita costituzione del Consorzio Echoarbour, la cui partecipazione risulta iscritta tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I prestiti al personale, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per L. 149.589.172, derivano dalle anticipazioni sugli emolumenti disposte dal precedente Segretario Generale ai sensi della contrattazione integrativa aziendale recepita con delibera del Presidente n.234 del 19.04.1999.

Gli altri crediti di durata superiore all'anno, pari a L. 1.406.733.109 sono relativi al credito Iva pregresso per la parte non compensabile con altre imposte nell'esercizio in corso.

L'attivo circolante comprende le rimanenze di magazzino, i crediti ed i residui attivi di durata inferiore all'anno, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Le rimanenze di magazzino ammontano a Lire 332.655.130 e si riferiscono prevalentemente al materiale elettrico e meccanico relativo alle gru portuali.

I crediti verso lo Stato ed altri Enti derivano principalmente dai finanziamenti dello Stato per l'effettuazione di opere (L.48.969.970.346), dalle tasse portuali dovute sui movimenti di fine anno (L.136.646.000), dai crediti Irpeg, Irpef e Iva compensabili nell'anno in corso, dagli interessi attivi maturati sulla contabilità fruttifera presso l'Istituto tesoriere e dalle ritenute sugli stessi, dai crediti residui verso le regioni Liguria e Calabria per i progetti Port-Net-Med e Medair, dalle somme richieste a rimborso al Ministero delle Finanze in conto canoni demaniali, nonché dal credito per il contributo del Ministero LL.PP. per le manutenzioni ordinarie delle parti comuni portuali.

I crediti verso utenti, analiticamente indicati nell'allegato 2, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Tra i crediti diversi di durata inferiore all'anno sono inseriti quelli per le fatture da emettere, per le note di credito da ricevere nonché le somme che saranno recuperate dal personale dipendente sugli anticipi effettuati ai sensi della delibera n.234/99, e le somme che saranno recuperate a fronte del prestito bancario concesso ad un dipendente.

Le disponibilità liquide ammontano a L.30.600.599.997.

I ratei attivi, pari a L.2.041.096, si riferiscono alla quota, per l'anno 2001, di una autorizzazione di licenza d'impresa avente scadenza nel 2002.

I risconti attivi si riferiscono a prestazioni di terzi aventi competenza a cavallo tra l'esercizio chiuso ed il nuovo per L.26.882.666.

I costi anticipati derivano da impegni di parte corrente e da costi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio 2002. In particolare si tratta della delibera n.13/01, relativa all'acquisto di vestiario da lavoro per il personale operativo, dell'anticipo spese viaggio al Commissario e dell'acquisto di una pagina pubblicitaria su rivista internazionale, nonché gli importi non ancora corrisposti sulle convenzioni stipulate per i progetti Port-Net-Med e Medair sulla base delle delibere emesse nell'esercizio 2000.

## PASSIVITA' E NETTO

Il patrimonio netto risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, dell'utile d'esercizio pari a L.8.640.794.300. L'utile dell'esercizio precedente è stato interamente imputato alla riserva obbligatoria.

Il fondo rischi è stato incrementato del restante 50%, non accantonato nell'esercizio precedente, su alcune partite in contestazione dalla cui definizione potrebbero emergere perdite o debiti futuri.

Il “fondo rischi recupero spese indebite” è stato costituito a fronte della iscrizione nell’attivo patrimoniale, per il medesimo importo, del credito per il recupero delle spese indebite, come comunicato al Ministero Vigilante con nota 976 del 20.02.02.

Tra i fondi per rischi ed oneri, alla voce “altri accantonamenti”, è stato inserito l’importo relativo al fondo per spese progettazione e direzione lavori, art.18 Legge 109/94, di cui alla fase di progettazione della II perizia di variante per la realizzazione del parcheggio semirimorchi, iscritto al registro cespiti dell’opera relativa.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde al debito maturato al 31.12.01 verso il personale dipendente.

La voce “debiti e residui passivi”, che complessivamente ammonta a L. 62.768.106.079, comprende i debiti v/lo Stato per le ritenute Irpef e per il debito Iva da compensare con il credito degli anni precedenti, i debiti v/enti previdenziali e sindacali, i debiti v/fornitori elencati nell’allegato 3, i debiti per fatture da ricevere e, tra gli altri debiti, quelli per i depositi di terzi a cauzione e per le spese correnti impegnate a fronte di delibera. I “debiti verso terzi per prestazioni dovute”, per L. 59.278.491.703, si riferiscono alle somme che dovranno essere rendicontate allo Stato a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali o per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

I risconti passivi, per L.2.013.947.325, derivano dai contributi degli anni precedenti per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni, dai risconti relativi ad addebiti di canoni demaniali con competenza 2001/2002 e dai proventi per autorizzazioni licenza d’impresa.

I ricavi anticipati rinviano ad esercizi futuri, per cassa, i residui dei contributi delle regioni Liguria e Calabria per i progetti comunitari Port-Net-Med e Medair.

Tra i conti d’ordine figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali e manutenzioni straordinarie di opere e impianti portuali.



## CONTO ECONOMICO

Dal conto economico, predisposto in base al regolamento di amministrazione e contabilità, risulta un avanzo di L. 8.640.794.300.

Il prospetto rispecchia il contenuto del conto economico fissato dall'art.2425 del Codice Civile, adattato alla natura dell'ente. Infatti il *valore della produzione* deriva dalle entrate correnti di cui ai titoli I e II del rendiconto finanziario, che comprendono anche i proventi finanziari, mentre i *costi della produzione* derivano dal titolo I delle spese correnti, che riporta anche gli oneri finanziari, dagli ammortamenti, dalla variazione delle rimanenze di magazzino e dall'accantonamento per trattamento di fine rapporto al personale dipendente. Dalle spese correnti del rendiconto finanziario vengono stornate le imposte sui redditi dell'esercizio, inserite alla voce 29, mentre è compresa l'imposta di bollo pagata sullo stesso capitolo 106010.

Tra gli "ammortamenti e svalutazioni" le rimanenze finali di magazzino sono state inserite per la differenza di L.6.332.475 rispetto alle rimanenze iniziali.

I proventi straordinari derivano dallo storno di partite aperte in conto residui passivi per lo storno di imposte di registro a seguito dell'emissione di note di credito a tre concessionari, dagli arrotondamenti attivi sui versamenti mensili di ritenute IRPEF dell'anno 2000, nonché dagli arrotondamenti attivi su debiti residui verso fornitori.

Gli oneri straordinari comprendono L.9.508.435 di sopravvenienze passive derivanti dall'emissione di note di credito su partite dell'esercizio precedente e dallo storno per arrotondamenti attivi su liquidazioni IVA degli anni 2000 e 2001.

Le rettifiche di valore riportano alla competenza registrazioni per accertamenti d'entrata ed impegni di spesa effettuati sul rendiconto finanziario.

La voce "Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio" - E) 19 L.732.333.476 - comprende ricavi anticipati per contributi comunitari introitati nell'esercizio 2001, ricavi anticipati su fatture concessione emesse nel 2000 con quota di competenza dell'esercizio corrente e risconti passivi e ratei attivi per autorizzazioni licenza d'impresa.

Le spese impegnate di competenza di successivi esercizi - voce E) 21 L.31.530.860 - comprendono i risconti attivi per lo storno di quote di costi su fatture fornitori impegnate nel 2001 ma di competenza 2002, per premi di assicurazione a cavallo d'anno, e la quota di costi anticipati per l'impegno scaturito dalla delibera n.13 dell'esercizio 2001 con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Le entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi - voce E) 22 L.498.220.925 - scaturiscono dai risconti passivi per canoni demaniali e proventi derivanti da autorizzazioni per licenza d'impresa e art.68 C.N. di competenza degli esercizi 2001/2002.

Le Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi - voce E) 23 L.470.691.569 - imputa all'esercizio 2001 costi derivanti da delibere assunte e impegnate nel 2000.

La Quota contributi in conto capitale - voce E) 26 L.757.863.200 - imputa all'anno 2001 le quote dei contributi per manutenzioni straordinarie finanziate dal Ministero LL.PP. relative agli anni 1997/98/99 ai sensi dell'art.55 TUIR.

Il risultato economico prima delle imposte ammonta a L. 9.494.384.752.

Le imposte sui redditi dell'esercizio, impegnate al capitolo 106010, sono state determinate in L. 853.590.452, di cui Irap L.224.098.062 e Irpeg L. 595.288.000, L.28.373.390 relativi alla ritenuta d'acconto sugli interessi attivi lordi maturati presso la Banca d'Italia, nonché l'importo di L.5.831.000 relativo al pagamento di una cartella esattoriale per IRPEF e ILOR anno 1994. L'Irap è stata interamente versata, mentre per l'Irpeg si procederà, in sede di redazione ed invio telematico della dichiarazione dei redditi entro il 20.10.02, alla compensazione del credito di L.258.773.000 risultante dalla dichiarazione dell'anno precedente, e dei crediti Iva nel limite di L.1.000.000.000, come consentito dall'attuale normativa, e delle ritenute effettuate sugli interessi attivi.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, partendo dalla consistenza di cassa al 01.01.2001, presenta un avanzo di L.24.186.600.170. Tale avanzo tuttavia può essere considerato disponibile solo per la parte eccedente il trattamento di fine rapporto maturato dal personale dipendente, Lire 537.713.760, ed i crediti di dubbia e difficile riscossione, già affidati al legale, per la somma di Lire 3.257.011.605.

I residui attivi e i residui passivi sono analiticamente riportati negli allegati 2 e 3.

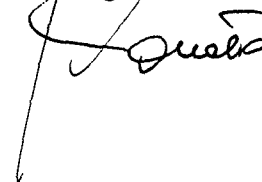
Al 31.12.01 il saldo della banca tesoriera risultava di L.30.600.599.997, come dal prospetto allegato.

*Sc*

*llh*

IL COMMISSARIO

Ammiraglio Francesco Donato



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## VERBALE N° 132/02

I giorni 23 e 24 Aprile 2002 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Cagliari per l'esame del CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2001.

Sono presenti:

Dott.ssa Anna Cristina Cabras	Presidente Supplente
Dott. Giuseppe Sardo	Membro
CV (CP) Franco Mulas	Membro

Il documento in esame è redatto conformemente al modello allegato al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Cagliari con Delibera del 30.11.1998.

Nel documento sono esposti i dati del Bilancio di previsione 2001 con le variazioni apportate con la 1<sup>a</sup> nota di assestamento al Bilancio di previsione, approvata con Delibera del Commissario n.9 del 21.11.2001.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, risulta la seguente:

	(A)		(B)		
ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE CREDITI	TOTALE ACCERTATO	B-A
TIT. I°	5.812.000.000	5.434.583.370	449.143.500	5.883.726.870	71.726.870
TIT. II°	13.926.000.000	12.263.013.648	3.453.113.997	15.716.127.645	1.790.127.645
TIT. III°	2.000.000	ZERO	ZERO	ZERO	- 2.000.000
TIT. IV°	2.606.000.000	2.606.048.000	110.791.932	2.716.839.932	110.839.932
TIT. V°	180.000.000	164.243.428	ZERO	164.243.428	- 15.756.572
TIT. VI°	3.825.000.000	1.717.699.779	144.166.428	1.861.866.207	- 1.963.133.793
<b>TOTALI</b>	<b>26.351.000.000</b>	<b>22.185.588.225</b>	<b>4.157.215.857</b>	<b>26.342.804.082</b>	<b>- 8.195.918</b>

	(A)		(B)		
USCITE	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE DEBITI	TOTALE IMPEGNI	B-A
TIT. I°	11.949.000.000	7.521.426.503	1.731.220.374	9.252.646.877	- 2.696.353.123
TIT. II°	5.383.000.000	831.032.743	3.344.774.334	4.175.807.077	- 1.207.192.923
TIT. III°	180.000.000	16.900.000	147.343.428	164.243.428	- 15.756.572
TIT. IV°	3.825.000.000	1.498.825.169	363.041.038	1.861.866.207	- 1.963.133.793
<b>TOTALI</b>	<b>21.337.000.000</b>	<b>9.868.184.415</b>	<b>5.586.379.174</b>	<b>15.454.563.589</b>	<b>- 5.882.436.411</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La gestione di competenza si può così sintetizzare:

	ENTRATE	USCITE
- Partite correnti	21.599.854.515	9.252.646.877
- Partite c/capitale	2.881.083.360	4.340.050.505
- Partite di giro	<u>1.861.866.207</u>	<u>1.861.866.207</u>
	26.342.804.082	15.454.563.589
Avanzo finanziario di competenza		<u>10.888.240.493</u>
Totale a pareggio		26.342.804.082

Dai dati suesposti emergono i seguenti risultati:

1) Avanzo di parte corrente	L. 12.347.207.638
2) Disavanzo in c/capitale	L. 1.458.967.145
3) Pareggio delle partite di giro	L. -----
4) Avanzo di cassa in competenza	L. 12.317.403.810

**- GESTIONE DEI RESIDUI -**

RESIDUI ATTIVI	TOTALE AL 01.01.2001	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	VARIAZIONI
TIT. I°	457.607.839	434.720.139	22.887.700	ZERO
TIT. II°	3.977.386.280	1.367.185.133	2.601.196.376	- 9.004.771
TIT. III°	310.000.000	ZERO	310.000.000	ZERO
TIT. IV°	48.859.178.414	ZERO	48.859.178.414	ZERO
TIT. V°	ZERO	ZERO	ZERO	ZERO
TIT. VI°	3.067.257.931	319.606.120	2.747.148.147	- 503.664
TOTALI	56.671.430.464	2.121.511.392	54.540.410.637	- 9.508.435

RESIDUI PASSIVI	TOTALE AL 01.01.2001	PAGAMENTI	DA PAGARE	VARIAZIONI
TIT. I°	2.464.942.891	1.511.411.257	770.498.312	- 183.033.322
TIT. II°	63.867.242.649	5.454.372.309	58.412.870.340	ZERO
TIT. III°	266.529.395	33.141.638	233.387.757	ZERO
TIT. IV°	385.163.867	275.921.503	108.490.738	- 751.626
TOTALI	66.983.878.802	7.274.846.707	59.525.247.147	- 183.784.948

**Gestione delle entrate e delle spese.**1) Entrate correnti.

Le entrate correnti dell'Autorità Portuale, pari a L.21.599.854.515, sono costituite dalle seguenti voci delle quali sono indicate le percentuali rispetto al totale delle stesse.

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Tasse portuali	5.571.229.370	25,79
Concorso dello Stato per spese manutenzione, illuminazione e pulizia	312.497.500	1,45
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	2.893.959.724	13,39
Canoni demaniali	6.555.891.424	30,35
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	3.904.731.810	18,08
Recuperi e rimborsi diversi	721.089.281	3,34
Proventi derivanti da autorizzazioni	33.770.000	0,16
Entrate varie ed eventuali	1.606.685.406	7,44

Rispetto all'anno 2000, si riscontra una minima diminuzione, L.65.000.765, degli introiti derivanti dalle tasse portuali.

In data 04 Dicembre 2001 è stato sottoscritto l'atto di convenzione tra l'Autorità Portuale di Cagliari e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il contributo relativo alle manutenzioni ordinarie delle parti comuni portuali. Tale atto ha confermato, per il triennio 2001 – 2003, il contributo, concesso ai sensi dell'art.6, lettera b, della legge 84/94, per l'importo di L.312.497.500 e relativo ai seguenti servizi di manutenzione ordinaria:

- a) servizi di pulizia degli specchi acquei;
- b) servizi di pulizia delle aree portuali;
- c) servizi di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione e le relative spese di fornitura di energia elettrica;
- d) eventuale manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti demaniali destinati all'uso comune in ambito portuale.

Le entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi, categoria 1<sup>^</sup> del Titolo II, sono aumentate complessivamente di L.379.894.574 rispetto all'esercizio precedente (+15,11%). Si riscontra, in particolare, un incremento di L.286.953.750 (+15,01%) per proventi derivanti dal